



ITINERARIO BENESSERE



INDICAZIONI TERAPEUTICHE SPECIFICHE:

Dermatologia

Acne, eczemi, psoriasi, dermatiti allergiche, dermatosi seborroiche (forfora del cuoio capelluto, comedoni, ecc.), micosi.

Otorinolaringoiatria

Faringiti croniche, tonsilliti croniche, rinite cronica, rinite allergica, sinusite cronica, sordità rinogena.

Odontostomatologia

Parodontite.

Apparato respiratorio

Bronchiti croniche, bronchiti asmatiche, asma bronchiale, enfisema polmonare

Apparato locomotore

Artrosi nelle varie localizzazioni (lombare, cervicale, dell'anca, ecc.), reumatismo cronico mono e poliarticolare, esiti post-traumatici dell'apparato locomotore (rigidità articolare, artrosi post-traumatiche, mialgie, neuriti), paramorfismi.

Apparato digerente

Gastriti croniche, stipsi, piccola insufficienza epatica.

Apparato vascolare

Insufficienza veno-linfatica degli arti inferiori, vasculopatie periferiche.

Sovrappeso e dismetabolismi

Dislipidemie, diabete, coliti, dispepsia

Secondo antiche leggende, il dio Saturno, adirato per la litigiosità degli esseri umani che si traduceva in continue guerre, scagliò un fulmine sulla terra, formando un cratere da cui iniziò a zampillare un'acqua tiepida, mentre l'atmosfera veniva avvolta da vapori. Da quelle nebbie, rinacque un'umanità rinnovata, più saggia e consapevole.

Questo posto leggendario, noto agli Etruschi ed ai Romani per le virtù cosmetiche ed il potere rigenerante, è Saturnia, dalle cui sorgenti termali sgorga un'acqua sulfurea alla temperatura costante di 37°, che abbina mirabilmente le virtù terapeutiche, ad altrettanto straordinarie doti di piacevolezza fine a sé stessa. Le acque scendono in mezzo ai campi coltivati fino a giungere ad una serie di cascate ricoperte di concrezione sulfuree. È qui che in ogni stagione, ad ogni ora del giorno e con qualsiasi temperatura ci si può abbandonare in una serie di vasche e piccole cascatelle e godere di un bagno ristoratore.

La costanza delle caratteristiche chimico-fisiche e terapeutiche, così come delle condizioni igieniche, è assicurata dal naturale continuo ricambio, al ritmo di 800 litri al secondo. L'acqua di Saturnia è una vera e propria acqua minerale, intendendo con questo termine le soluzioni naturali con specifiche proprietà terapeutiche: in ogni litro di acqua di Saturnia sono infatti disciolti 2,790 grammi di sali minerali. La caratteristica principale è la presenza in grande quantità di due gas: l'idrogeno solforato e l'anidride carbonica, che consentono di definirla come acqua sulfureo-carbonica-solfata-bicarbonato-alcalino-terrosa.

Da un punto di vista medico, le virtù terapeutiche di quest'acqua derivano proprio dall'idrogeno solforato, che agisce sull'apparato cardio-circolatorio, sull'apparato muscolo-scheletrico e sulle vie respiratorie, ed esercita una notevole azione protettiva e depurativa sul fegato. Può anche essere bevuta, in piccole dosi, potendo influire positivamente sui problemi gastro-intestinali. Ma è sulla pelle che l'acqua di Saturnia mostra la propria valenza rigenerativa avendo proprietà antisettiche, oltre che esfolianti e detergenti.

L'idrocosmesi dell'acqua di Saturnia, ovvero l'abbellimento cutaneo ottenuto mediante bagni in acque medicate, si esplica mediante tre fattori principali:

1. la temperatura dell'acqua, del tutto simile a quella del nostro corpo, che ha un effetto di stimolazione della microcircolazione nel derma, favorendo lo scambio di sostanze nutritive e l'asportazione di scorie metaboliche; un'altra conseguenza, non percepita dal soggetto, è una intensa sudorazione, che aiuta a detergere e purificare la pelle;
2. il massaggio idrico che stimola e aumenta il flusso della microcircolazione periferica e della respirazione cutanea;
3. l'azione dei componenti oligominerali e gassosi dell'acqua: la componente gassosa, in parte in forma libera ed in parte in soluzione, ha sulla pelle un'azione levigante e dermopurificante. Le acque solforate svolgono un'intensa azione sulla cute, perché lo zolfo arricchisce l'organismo di quei composti indispensabili al normale svolgimento del ricambio cutaneo, e, per via esterna, hanno un effetto riepitelizzante, trofico e antiallergico.